

IL MATTINO A SCUOLA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

anno III numero unico
giugno 1996

S.M.S. "S. BELFANTI" - DORMELLETTO

ARRIVEDERCI, NON ADDIO !

Mentre sta per concludersi il triennio di lavoro con i ragazzi fondatori di questo giornale, viene spontaneo chiedersi : "A chi passerà il testimone ?"

E' certo un onore raccogliere questa eredità !

Sarà in grado la prossima redazione di eguagliare i successi ottenuti negli anni passati dai predecessori ? E questi , quali ricordi porteranno con sé andando via da questa scuola e da questa redazione ? Bando alla malinconia e su le maniche !

Il giornale continuerà seguendo la primitiva impostazione, anzi...chi fra gli ex vorrà ancora dire la sua, potrà sempre farlo e sarà gradito ospite su queste pagine.

Angela Longo

Disegni a cura di Miriam Faccin

SOMMARIO :

Babbo Natale è arrivato sulla slitta nonostante...	pag.2	Voglia di silenzio	pag.7
Finalmente la neve !	pag.2	Noi parliamo così !	pag.7
Finalmente la neve ! (cont.)	pag.3	Andreuccio da Perugia	pag.8
Filastrocca sul pupazzo di neve	pag.3	Flash sugli animali	pag.8
Diete dopo le festività	pag.3-4	Curiosità sugli animali	pag.9
Computer - Videogiochi	pag.5	Consigli... in musica	pag.9
Capisci Internet ?No!...e allora ?	pag.5	Giochi mancati...ma	pag.10
Capisci Internet (cont.)	pag.6	Alessandro ?Del Piero !	pag.11
La biblioteca della scuola	pag.6	Corso di sci al Mottarone	pag.12
		In gita a...	inserto



BABBO NATALE È ARRIVATO SULLA SLITTA NONOSTANTE . . .

...
Tre settimane prima di Natale abbiamo iniziato il consueto lavoro con il prof. Comizzoli. L'idea era quella di realizzare un mosaico su tutta la facciata della scuola con delle lastre di polietilene. Abbiamo scelto un'immagine rappresentante Babbo Natale sulla slitta trainata da otto renne. A loro volta le lastre erano state pitturate con vernici regalate dalla ditta SIKKENS. Fortunatamente in questa fase del lavoro non ci sono stati problemi tecnici. L'ultima fase del lavoro consisteva nell'appendere ogni quadrotto sulla rete. È qui che abbiamo trovato problemi e difficoltà. Quando ci hanno portato a scuola la rete che doveva sostenere il mosaico ci siamo accorti che le maglie avevano la forma di rombi e non di quadrati: così abbiamo dovuto tagliare la rete in rettangoli e ricucirli tra loro. Poi abbiamo fissato la rete alla facciata della scuola e l'abbiamo assicurata al suolo. Quando abbiamo iniziato ad appendere i pezzi del mosaico, ci siamo accorti che la rete non reggeva il peso dei quadrotti; infatti il pomeriggio prima dell'inaugurazione uno dei ganci aveva ceduto; così abbiamo dovuto ricorrere all'aiuto di alcuni genitori per riappendere il mosaico. Questi non sono potuti intervenire subito perché il cestello elevatore era temporaneamente impegnato. Infine, arrivati, riagganciarono la parte di rete caduta. A questo punto abbiamo dovuto tagliare una parte di quadrotti, ma il risultato è stato ugualmente bello. Poche ore prima dell'inaugurazione la vernice di qualche quadrotto si è staccata, così abbiamo dovuto riverniciare i più rovinati. Quella sera una magica atmosfera avvolgeva le persone e quando si accesero le luci i campanelli appesi sulla rete iniziarono a suonare, facendoci dimenticare i problemi e la fatica: nella nostra scuola era finalmente arrivato Babbo Natale!



FINALMENTE LA NEVE!

Chi ha detto che la neve è fredda? Una cosa fredda è una cosa che non suscita in te nessuna emozione, che ti lascia indifferente. La neve ha invece tutta una sua magia: riveste tutto quanto col suo candore, modella e liscia i contorni di ogni cosa, crea nuove forme, bizzarre e curiose.

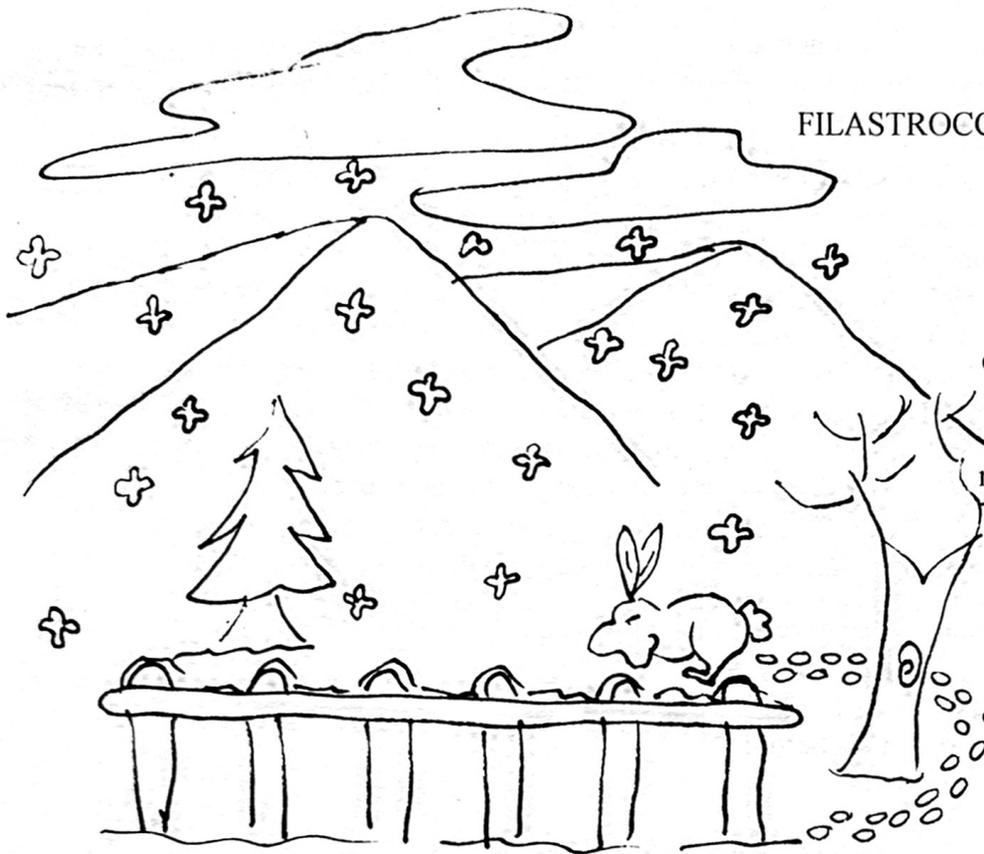
Finalmente la neve!!!

Dopo tanti anni che non si faceva vedere così abbondante, ieri mattina è tornata per regalarci ancora una volta il suo stupendo spettacolo. Chi può non amare questo manto bellissimo che, composto di innumerevoli piccoli fiocchi, aghi di ghiaccio, copre e protegge il suolo invernale, come una vera coperta stesa sulla natura addormentata?

Miriam Faccin



Finalmente la neve !



FILASTROCCA SUL PUPAZZO DI NEVE

“ Ha per occhi due bottoni
e di stoffa i basettoni
e sul capo tondo tondo
quasi come un mappamondo
un cappello con le piume
che assomiglia a un paralume.
È davvero così bello
quel fantoccio grassottello
ma i fantocci, ohi, ohi, di neve
hanno vita molto breve.
Esce il sole, tutto abbaglia
il fantoccio ora si squaglia :
restan solo due bottoni
e di stoffa i basettoni
una sciarpa e un ramoscello
di un fantoccio tanto bello !”

Daniela Ricca

DIETE e RICETTE

dopo le festività

(curato dalle dietologhe Sanneris Camilla e Nardio Luana)

Buongiorno signore ,

benvenute alla prima edizione del nuovo anno di “DIETE e RICETTE “ .

Il 1995 è stato un anno duro specialmente nel suo ultimo mese .

Infatti abbiamo messo su parecchi chili ,
ma da oggi si cambia !

Diventerete “ pelle ed ossa “ grazie al nuovo prodotto “ BALENOTTERO OBESO “ ,
in vendita in tutte le farmacie .

Oggi parleremo , appunto , di come dimagrire in poco tempo , dopo le festività .

Passiamo subito alla prima ricetta .

Prendete una grandissima pentola , dove farete bollire 2 litri d'acqua .

Buttate 20 grammi di pasta e fate bollire , in un'altra pentola , una zucchina , una carota , e una cipolla .

Quando la pasta è pronta , prendete le verdure e tagliate a pezzettini , mescolate il tutto e condite con un pizzico d'olio .

Ecco il vostro pranzo ! Che basterà per tutta l'intera giornata !

Continuate così e noterete il risultato in un mese !

In caso di eventuali danni morali e fisici , noi non ci prendiamo questa responsabilità .

Rivolgetevi a un chirurgo plastico .

Questa che vi abbiamo proposto è una ricetta pratica e veloce .

Viene consigliata a quelle persone che superano i 50 kg e che hanno sempre premura .



Questa ricetta dovete proseguirla per almeno tre settimane .

Cibatevi solo di questo e prendete , per un mese , la medicina “ Balenottero obeso “ , prima e dopo i pasti .

L'ultima settimana dedicatevi alla grande cucina .

Ed ora dei consigli pratici per come comportarsi e sopravvivere nel bel mezzo della dieta :

ore 6,00 sveglia

ore 6,10 jogging

ore 7,10 medicina

ore 9,00 lavoro

ore 12,00 medicina

ore 12,15 pranzo

ore 12,30 medicina

ore 14,00 sauna e bagni turchi

ore 16,00 stretching

ore 18,00 riposo

ore 18,02 portare a fare la pipì il cane

ore 19,00 corsa ad ostacoli

ore 20,00 nanna

Questa è una delle giornate modello da seguire giorno per giorno .

E per finire in bella dieta ,

vi consigliamo il piatto del mese :

“Pasticcio di maccheroni” !!



Dosi per 4 persone :

400gr di maccheroni

500gr di pomodori passati

300gr di piselli

1l di latte

4 cucchiaini di farina

50gr di burro

1 cucchiaio di parmigiano grattugiato

1 mozzarella

100gr di prosciutto cotto

aglio

olio

pepe,sale

mezza cipolla

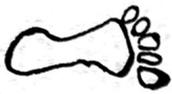
noce moscata



Rosolate mezza cipolla tagliata fine e uno spicchio di aglio in mezzo bicchiere di olio di oliva. Quando la cipolla è imbiandita, versate nell'olio i pelati e i piselli con qualche foglia di basilico. Fate cuocere a fuoco lento per 30'. Preparate una besciamella con 1l di latte, 4 cucchiaini di farina e 50gr di burro. Quando è pronta unite 1 cucchiaio di parmigiano, un pizzico di noce moscata grattugiata, sale e pepe. Unite alla besciamella il sugo precedentemente preparato. A parte lessate 400gr di maccheroni al dente, e versateli dopo averli scolati. In una teglia imburata versate a strati il sugo e la pasta, il prosciutto e la mozzarella tagliata a fette e proseguite fino ad esaurimento. Mettete in forno caldo per 30' a 200°.

Camilla Sanneris

Luana Nardio



IL COMPUTER: UN MEZZO DI SFOGO

Il computer, per noi ragazzi, è motivo di sfogo e di lavoro. Infatti, grazie a questo strumento, possiamo sia giocare, che scrivere ricerche o, come potete vedere, articoli per il giornalino. Purtroppo però, se non lo si sa usare bene, si può andare incontro a dei problemi come la perdita del documento che non è stato salvato. Dato che l'argomento "Lavoro con il computer" è noioso preferiamo parlare dei videogiochi! Sicuramente i giochi preferiti dai ragazzi sono quelli di sport: calcio e basket, più precisamente "FIFA '96" & "NBA LIVE '95". Ma anche i giochi *Sparatutto* non sono da meno: basta pensare a "DARK FORCE" e soprattutto a "DOOM 2". Bisogna però non stare troppo davanti allo schermo, altrimenti ci si innervolisce e si rischia di spaccare qualcosa presente sulla scrivania o addirittura il computer stesso.

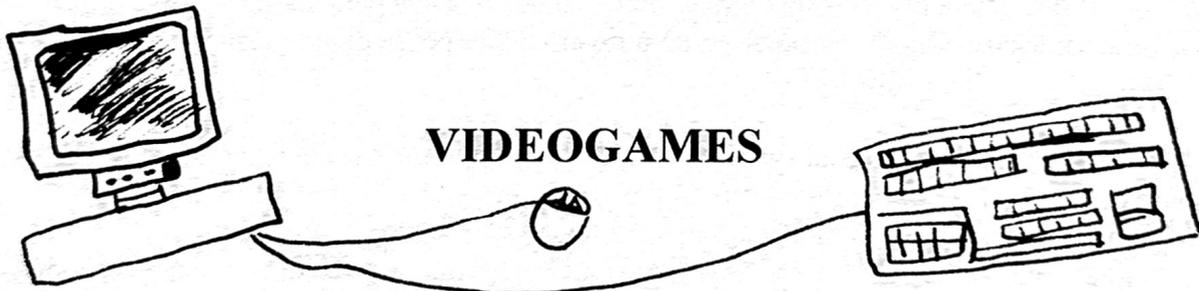
Il disegno, inoltre, con il computer, viene molto bene anche perchè ci sono delle immagini, già registrate sulla memoria, che possono essere stampate.

E' possibile comunicare con altre persone attraverso la rete internazionale di computer (INTERNET). Su di essa sono registrate moltissime informazioni.

Con il computer si possono quindi svolgere molteplici attività: ci si diverte e si lavora.

IN CONCLUSIONE SI PUO' DIRE CHE IL COMPUTER E' UN'INVENZIONE GENIALE

Riccardo Cappelli e Francesco Rossi



Io fino all'età di sei anni non ho avuto amici. I miei unici amici sono stati i cani e le piante ma soprattutto i videogames. Fin da quando avevo 4 anni ho sempre giocato con essi fino al punto di meritarmi il nome di Mago dei videogames. Il mio gioco preferito è Mortal Kombat III. Esso è un videogioco di lotta con quindici personaggi. Ognuno di questi ha dei poteri soprannaturali (per esempio c'è SUB-ZERO che ha la caratteristica di congelare chiunque tocchi con le mani, ha il potere di duplicarsi in immagini di ghiaccio, la sua fatality è quella di congelare e spaccare in mille pezzi l'avversario)

Roberto Savoini

Con i videogiochi ho incominciato a giocare a sette anni, un anno dopo il mio arrivo in Italia. Fra i miei giochi, quello che mi piace di più è Killer Instinct, un gioco di lotta tra robot. Il robot che mi piace è Iago. Esso ha la capacità di portare in aria il nemico e tagliarlo in quattro pezzettini. Questo gioco è veramente bello !

Angelo Rossi

Capisci "Internet" ? No !... e allora ?

Conoscevo un ragazzo, un po' di tempo fa, che stava tutto il giorno davanti al computer. Quando tornava da scuola, programmava il computer, che azionava un braccio meccanico che





gli preparava da mangiare e gli portava da bere. Dopo pranzo, apriva la "finestra" dei giochi e sullo schermo azzurro appariva una vasta scelta di passatempi, dalle carte agli scacchi. Nel pomeriggio faceva i compiti con il computer, stampando pagine e pagine di relazioni sui fogli bianchi. Naturalmente, se aveva voglia di svagarsi, tra una relazione e l'altra, si collegava con "internet" e leggeva le ultime curiosità. La sera, prima di dormire aggiornava l'agenda elettronica con il programma del giorno seguente e "salvava" il tutto nella memoria del computer.

Questo ragazzo io lo conoscevo da molto tempo prima che iniziasse ad appassionarsi al computer. Prima, era un ragazzo simpatico, sempre allegro, estroverso, con tanta voglia di divertirsi, di stare con

gli amici. Man mano che si attaccava al computer diventava sempre più chiuso in se stesso, più pigro.

Ora lo vedo solo a scuola perché, nel pomeriggio, non esce mai di casa. E quando mi vede, non mi saluta

più con quel modo affettuoso, sembra che compia uno sforzo sovraumano a dire "ciao". Ed i suoi temi, le sue relazioni, i suoi compiti non sono più scritti con calligrafia distratta, irregolare, incomprensibile,

magari su un foglietto azzurro stropicciato, bensì sono ordinati, incolonnati, con la scritta nera su fogli lisci bianchi e con il titolo in neretto, corretti più volte dal computer, per evitare che ci siano errori. E la sua vita è così tristemente vuota, davanti a quello schermo luminoso, senza nessuno che gli sorrida. Questo ragazzo, a cui io volevo molto bene, ha perso la sua personalità, la sua voglia di fare, di muoversi, di uscire. Ora il computer gli dà tutto ciò di cui pensa di aver bisogno. Ma non è così.

....Bè, forse ho esagerato un po': questa storia me la sono inventata; mi è servita solo per dire che è giusto cercare dei nuovi sistemi per migliorare la vita della uomo, ma se questi sistemi portano ad una vita sedentaria, chiusi in casa o in ufficio, la tecnologia sta facendo proprio un grosso sbaglio. Perché non l'uomo che si deve adattare alle esigenze della macchina, ma è la macchina che si deve adattare ai bisogni della uomo. E, dato che, per ora, l'uomo ha due braccia, due mani, due gambe, due piedi ed un cervello, mi pare che determinati lavori li possa ancora svolgere senza l'aiuto del computer. E poi, un conto è se si ha veramente bisogno di un computer per svolgere un lavoro in tempi brevi, un altro conto è se lo si usa solo per pigrizia o per passare il tempo, perché, quando io ho del tempo libero, preferisco passarlo andando a fare un giro piuttosto che farmi venire il mal di testa davanti allo schermo luminoso di un computer.

CAMILLA DE GASPERIS

La biblioteca della scuola



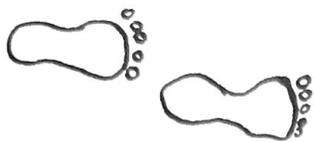
La scuola media di Dormelletto è dotata di una piccola, ma ricca, biblioteca; si trova nella sala insegnanti ed è a disposizione degli alunni e degli insegnanti. Ne è responsabile, per quest'anno, la professoressa Ferri. Vi sono libri un po' vecchioti ma molto interessanti, divisi in sezione per i ragazzi di 1°, di 2° e di 3°.

In questa efficiente biblioteca ci sono libri di ogni genere: scientifici, storici, d'arte, classici, d'avventura, di fantascienza, di fantasia, geografici, romanzi....e, dato questo assortimento, per evitare confusione, tutti i libri sono numerati e ordinati sugli scaffali. In questa scuola non c'è un regolamento molto severo: si sceglie che si vuole che contiene nell'ultima pagina una scheda su cui



Novara



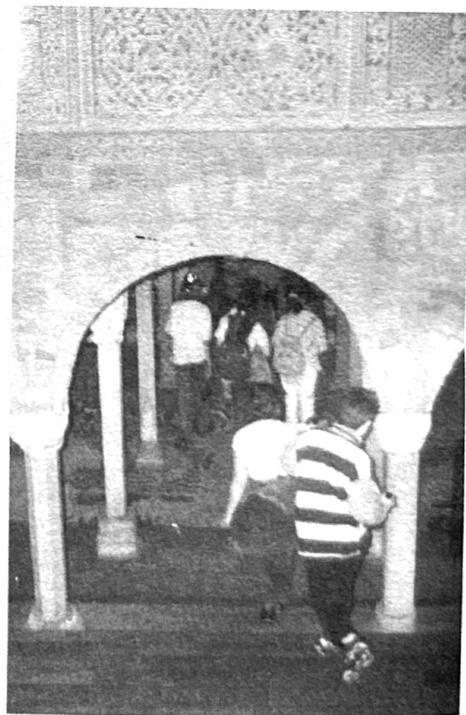


IN GITA A...

Piacenza



Castell'Arquato



Grazzano Visconti

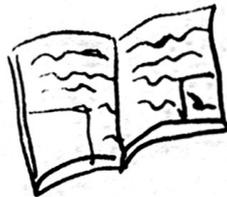


va scritto nome, cognome e data di resa. Sull'altra scheda, che rimane attaccata al libro, si scrive la data entro cui bisogna renderlo.

E' permesso prendere solo un libro alla volta. L'orario della biblioteca è:

-il giovedì dalle 11.05 alle 12.00 e il sabato dalle 10.00 alle 11.00.

Miriam Faccin
Valeria Vanetti
Luca Guagni



Voglia di silenzio

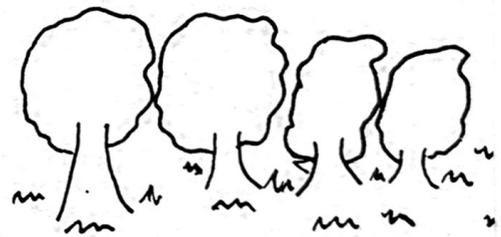
Ogni giorno mi alzo ed entro in un mondo caotico, un mondo che va troppo in fretta senza tranquillità. Dove sono andati quei campi che un tempo ricoprivano la maggior parte della terra! Dov'è la tranquillità che un giorno era nelle menti e nelle cose !

Non è rimasto niente. Questo mondo ogni giorno diventa sempre più caotico e sempre più inquinato. I boschi spariscono e le città prendono "sopravvento"; non si può più fare una passeggiata nei boschi in assoluto silenzio. E' una forza inarrestabile e devastante che ingoia nelle sue voragini

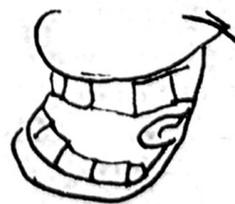
Grisoni Andrea



NOI PARLIAMO COSÌ !



CHE SBALLO !: Che divertimento !
CHE FISSA !: Che bellezza ! Che fissazione !
GANZO !: Bello !
FIGO !: Fantastico ! Bellissimo !
SPARA UNA BATTUTA !: Dimmi una battuta !
SUPER !: Grande !
MITICO !: Grandioso !
SEI UN TAPPO !: Sei un tappo !
CHE SPILORCIO !: Che avaro !
SPUTA IL ROSPO !: Dimmi la verità !
SPILUNGONE !: Alto !
CHE PUPA STUPENDA !: Che ragazza stupenda !
OCCHIO !: Attento !
O.K. !: Va bene !
RICEVUTO !: Capito !
SMAMMA !: Vattene !
CHE SFIGA !: Che sfortuna !



Fabio Tarzia



Andreuccio da Perugia... appuntamento all'anno prossimo

Quest'anno abbiamo letto dieci novelle tratte dal "Decamerone" di Giovanni Boccaccio, semplificate nel linguaggio da Piero Chiara. Alla fine abbiamo deciso di scegliere, per mezzo di una votazione, la novella più divertente per rappresentarla come spettacolo di fine anno. La scelta è caduta su "Le avventure di Andreuccio a Napoli"; da quel momento sono iniziati i lavori. Il testo è stato inizialmente diviso in due Atti, all'interno dei quali sono state individuate le varie scene. La difficoltà maggiore è stata quella di trasformare il testo narrativo in dialoghi; abbiamo quindi deciso di introdurre la voce narrante. La stesura della sceneggiatura ha coinvolto tutta la classe: ciascuno di noi suggeriva le frasi più adatte per i dialoghi e le azioni che i personaggi avrebbero dovuto compiere sul palcoscenico. Il primo Atto l'abbiamo suddiviso in due scene: "Al mercato" e "A casa della siciliana". Anche il secondo Atto ha avuto una uguale suddivisione: "Al pozzo" e "Nel Duomo". Abbiamo incontrato qualche difficoltà nell'attribuzione delle parti a causa dell'insufficiente numero di alunni a fronte dei numerosi personaggi (ben quattordici!!). Questo è uno dei motivi per cui abbiamo deciso di rinviare all'anno prossimo la rappresentazione; avremo inoltre più tempo per imparare meglio le parti, realizzare scenografie migliori e scegliere le musiche più adatte.

Vi aspettiamo numerosi!



La classe 2[^] G

FLASH SUGLI ANIMALI

Il ciclo vitale marino ospita migliaia e migliaia di specie animali oggi in via di estinzione, fra i quali,

più in pericolo vi sono: pesci spada, balene, squali e delfini soggetti al continuo disgregamento naturale. Nel 1971 su 853 pesci spada (*xiphias gladius*) esaminati da un'organizzazione sanitaria degli Stati Uniti solo 42 esemplari risultavano indenni da contaminazioni di mercurio.

Le balene, i mammiferi più grandi dell'emisfero si cibano di placton (composto da minuscoli animali

e da larve di pesci e crostacei).

Questa specie si estinse. A loro volta le balene sono prede delle orche e degli arpioni lanciati dagli uomini. Lo squalo bianco, predatore marino, è il più temuto degli animali.

E' ferocissimo, sente il rumore di una persona in acqua e la attacca uccidendola.

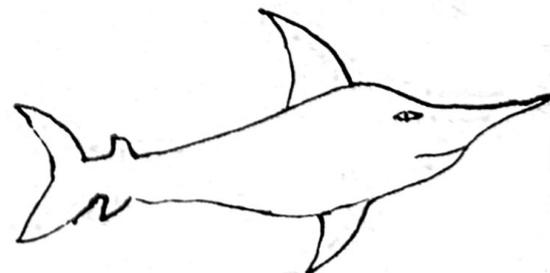
Esso ha dimensioni enormi, denti aguzzi e lisci.

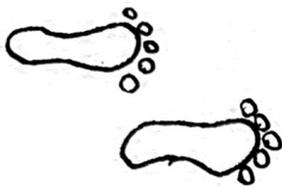
Il delfino è il migliore amico dell'uomo: purtroppo è in via di estinzione e viene imprigionato nelle reti dei pescatori.

La foresta europea è un campo di battaglia tra erbivori e carnivori: i cervi dalla tenera età sono vittime delle linci e dei lupi. Le iniziative dei governi e delle associazioni mondiali sono riuscite fino ad ora a tutelare il mondo animale. Ma purtroppo questo non basta.

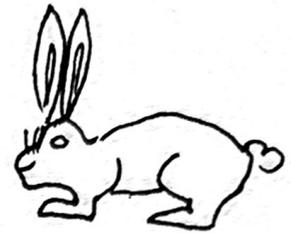
Occorre, infatti, che anche i cittadini facciano del loro meglio per salvare questa natura che pian piano sta morendo.

Davide Corti





CURIOSITÀ SUGLI ANIMALI



La coda del leone termina con un ciuffo di peli che nasconde una specie di unghia.

Il coniglio più pesante è arrivato fino a 12 Kg. Aveva le orecchie lunghe cm.72.4 e larghe cm. 18.4.

Una tartaruga è arrivata fino a 152 anni ; pesava più di 450 Kg ed era lunga oltre 2 metri.

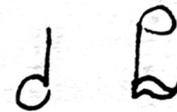
La giraffa è l'animale più alto : può arrivare oltre i 6 metri. Anche la lingua è molto lunga : può misurare anche mezzo metro.

Il cane più alto arrivò a cm.105 dalla spalla e pesava 108 Kg. Il più piccolo invece era alto cm.6.3 e lungo cm. 9. Pesava solo 110 grammi.

I cavalli più piccoli sono quelli che appartengono alla razza *F'alabella*. Misurano di altezza solo cm.38.

Il gatto più grosso è lungo cm.89 e pesa 22 Kg.

Elena Borali



Consigli... in musica

Ciao ragazzi siamo Elena, Laura e Alice e vogliamo consigliarvi le canzoni e i dischi più gettonati del momento. Per i romanticoni consigliamo l'ultimo album di Madonna: "SOMETHING TO REMEMBER", con le sue migliori canzoni d'amore. Se volete morire dallo sbalzo ascoltate "BOMBASTICA", la compilation più fantastica del momento, che contiene la mitica "BOMBASTIC" di Shaggy!

Adorate radio DJ? Per voi c'è l'album compilation Vol. 2 la nuova compilation di Albertino. Ma non ci dimentichiamo dei tipi tosti che amano la discoteca. Per loro c'è "HIT PARADE DANCE '95" che, con un ritmo travolgente, vi porta ad ascoltare "ME AND YOU" una canzone di Alexia. Ma se "ME AND YOU" vi affligge, potete contare sui Double You che, con l'elettrizzante ritmo di "LOVE AND YOU", vi porteranno il morale alle stelle.

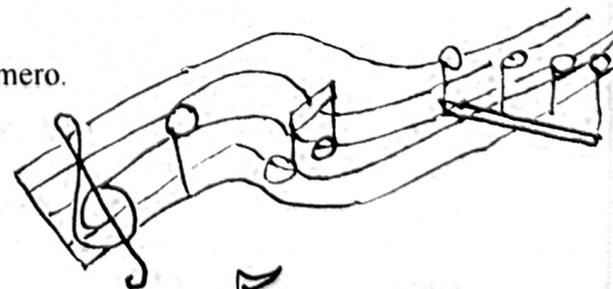
Amate le colonne sonore dei film? Allora ascoltate la colonna sonora di un film mitico. Di che cosa stiamo parlando? Ma della compilation di "VACANZE DI NATALE '95" mixata dai DJ di Radio Capital.

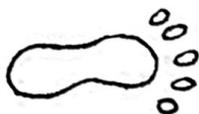
La DROGA, un problema che affligge soprattutto oggi i giovani: radio DJ se ne sta occupando. Se vuoi partecipare ascolta RADIOTHON e sentirai storie di droga e dei problemi, in genere, degli adolescenti di oggi.

Vi salutiamo e speriamo di ritrovarci ancora qui nel prossimo numero.

CIAO

da Laura, Elena e Alice





I nostri proff.

Sono stati colti in fallo
molti nostri prof. da sballo
chi col pongo, chi con la partita,
chi coi libri fra le dita ;
all'indagine nessuno è scampato :
... " ero solo un po' stonato".



Daniela Ricca, Daniela Saccone, Fabio Tarzia, Fabrizio Pisana, Elisa Sacchi e Maurizio Guenzi.

GIOCHI MANCATI... MA

L'anno scorso, come tutti gli anni, la nostra scuola rappresentata da alcuni alunni ha partecipato ai giochi della gioventù. La nostra squadra era formata dai ragazzi di 2^o e 3^o ed era guidata dalla professoressa Pappalardo Anna. Tutto è cominciato quando la professoressa ha deciso di formare una squadra con i partecipanti delle varie discipline che, per allenarsi, hanno avuto il permesso di saltare alcune ore di lezione per recarsi in palestra. Della nostra classe erano presenti alcuni alunni: Reversi Samuele per gli 80 metri di velocità, Andrea Bertali per il salto in alto, Alessandro Di Franco per il salto in lungo, Andrini Dario e Sanneris Camilla per i 1000 m. Il giorno stabilito per la partenza ci siamo trovati al negozio Verbano Lampadari e, dopo aver aspettato a lungo il pulman, siamo finalmente riusciti a partire per raggiungere la nostra meta: Bellinzago. Arrivati al campo sportivo, abbiamo subito notato un forte vento che ci impediva quasi di camminare. Dopo esserci cambiati negli spogliatoi e aver parlato con gli altri ragazzi presenti, abbiamo raggiunto la professoressa che si trovava ai bordi del campo. Con dispiacere abbiamo appreso che le gare sarebbero state rinviate per le cattive condizioni atmosferiche: in effetti il vento era aumentato ed era quasi impossibile muoversi. Lamentandoci, siamo ritornati negli spogliatoi e, una volta cambiati, siamo partiti alla volta di Dormelletto. L'unica nota positiva di questa disastrosa giornata è stato il fatto che siamo riusciti a saltare più di tre ore di scuola. Purtroppo, qualche giorno dopo, abbiamo appreso che, per mancanza di fondi, la presidenza non poteva più affittare un pulman e perciò non era possibile partecipare ai Giochi della Gioventù che sarebbero stati ripetuti in seguito.

IN COMPENSO

Per rimediare allo smacco da noi subito, la professoressa Pappalardo ha organizzato, alla fine dell'anno, delle gare di atletica su pista a cui partecipavano tutte le sei classi presenti nella scuola. Le discipline erano molte, variavano dalle gare di velocità a quelle di resistenza, dal salto in lungo al lancio della pallina. Noi, a quel tempo, eravamo in 2H e speravamo di conquistare il primo posto nella graduatoria totale: in palio c'erano delle coppe offerte, alcune, dall'amministrazione comunale e altre da vari sponsor contattati dai professori. La professoressa Pappalardo aveva organizzato tutto con la massima cura e le gare erano articolate con vari punteggi che sarebbero poi serviti per stilare la classifica finale; i genitori presenti alla manifestazione avevano contribuito portando alcuni recipienti colmi di tè da distribuire ai partecipanti. Le gare sono cominciate e si è subito notata una netta superiorità da parte dei ragazzi di terza che trionfavano in quasi tutte le gare. Per quanto riguarda la nostra classe solo due ragazze sono riuscite a trionfare: Alessia Bianchi nel salto in lungo e Camilla Sanneris nei 1000m. Nelle gare maschili ha invece dominato un ragazzo di 3H, Andrea Libralato che è arrivato in prima posizione nelle gare di salto in lungo, velocità e secondo nei 1000m maschile. Alla fine della giornata, dopo aver saltato le ore di lezione, i



professori che avevano fatto da giudici hanno effettuato la premiazione e al termine della distribuzione delle coppe si è deciso, all'unanimità di proclamare Libralato come miglior atleta del giorno e di assegnargli un altro trofeo.

REVERSI SAMUELE
BIANCHI ALESSIA
BERTALI ANDREA

ALESSANDRO ?... DEL PIERO !

Luogo di nascita : Conegliano
Data di nascita : 9/11/74
Età : 21 anni
Altezza : 1,78m
Peso : 73kg
Posizione abituale : centrocampista di spinta
Provenienza : Padova (1993)
Due presenze in nazionale



E' forse la promessa più sicura del vivaio juventino, è un attaccante giovanissimo e di gran talento che dimostra da tempo le sue capacità. Arrivò nella Juventus nel 1993 proveniente dal Padova in serie B, dove aveva giocato due stagioni totalizzando dieci partite(1 rete) e dove fu soprannominato " il futuro Van Basten". Esordì in serie A il dodici settembre 1993 in Foggia-Juventus(1-1). Nelle sue undici apparizioni nel campionato scorso, di cui quattro come titolare, riuscì a segnare cinque reti. Il giorno più importante della sua iniziale carriera fu il venti maggio 1994, in cui dovette sostituire Roberto Baggio che aveva problemi con il suo ginocchio destro. La squadra rivale era il Parma e Del Piero segnò 3 reti delle 4 segnate dalla sua squadra, prendendo anche una traversa. Dimostrò una perfetta intesa con Sousa, Ravanelli e Viali e fece impazzire la difesa parmense. Si disimpegna alla perfezione come mezza punta e come attaccante puro, ha un buon tocco, talento, classe ed è molto abile con il pallone ai piedi. Il suo punto debole è la scarsa dedizione difensiva. Nonostante ciò è la maggior promessa del calcio italiano. E' stato in nazionale in tutte le categorie e attualmente risiede come titolare nella nazionale under21, di cui è un vero e proprio leader. Quest' anno la Juventus conta su questa giovane promessa per ottenere risultati nel campionato italiano cercando di raggiungere il ventiquattresimo scudetto e, in campo estero, cercando di farsi riconoscere come squadra di prestigio. Del Piero è un buon calciatore ed evidenzia la sue capacità, sia da cannoniere che da attaccante puro. Se confermerà le aspettative create, potrà diventare una stella, e noi contiamo su di lui per ottenere risultati, e vedere la nostra squadra vincere.

Alessandro Di Franco
Dario Andrini





CORSO DI SCI AL MOTTARONE

Martedì.

Ore 12: a scuola.

I ragazzi si cambiano, mi cambio anch'io, raccogliamo zaini e sci, partiamo.

Ore 14 : al Mottarone.

Il tempo è bello - per fortuna - i maestri organizzano i gruppi : i principianti al campo scuola, i più esperti allo ski-lift, i professori un po' qui e un po' là.

La neve è bella, l'aria frizzante, il panorama rilassante.

E' bello vedere i ragazzi scendere in file multicolori.

Ah, uno è caduto !

Su, coraggio, in piedi !

Come vanno le cose al "campetto" ?

Che fatica spostare gli sci, un passo dopo l'altro, piano piano, a scaletta !

Ore 17

Si riparte. Ma come, dobbiamo già tornare ?

Perché il tempo passa così in fretta ?

Martedì - Martedì - Martedì

E' l'ultima volta.

Ma l'anno prossimo il corso durerà di più ?

Forse. Speriamo che nevichi.

Torneremo ?

Certamente !

Perché ?

Perché la neve è bianca, l'aria è frizzante, la montagna è bella.

Donata Bernardini

